

Cose di partito

Assemblea generale di partito.

Lunedì 29 cor. alle ore 8 pon-

avrà luogo un'Assemblea generale di

partito con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Convegno di Trieste.

2. Il finanziamento all'Arsenale.

3. L'importanza di questo or-

dine del giorno obbliga tutti i compa-

gni ad immanchevole loro intervento

all'Assemblea.

Non saranno ammessi nella sala coloro

che non verranno muniti della relativa tessera.

Il Convegno di Trieste

Il proletariato socialista ha inaugu-

rato con il Convegno di Trieste la sua

partecipazione alla politica estera, ha

potato il dogmatismo entro cui giaceva

come un cadavere entro il salutare, ed

ha affrontato delle questioni nuove e

complesse, spregiudicatamente, con

grande onore dei sacerdoti del conser-

vatismo di ogni colore.

Questo il significato più importante

del convegno: né si poteva pretendere

dal primo esperimento che raccoglieva

Noi per la determinatezza delle con-

clusioni avremmo voluto che l'ordine

del giorno del convegno ristretto si

fosse maggiormente ispirato al razi-

onimo di Leonida Bissolati.

Questo non fu: ma potrà essere tra

breve, quando una più profonda pre-

parazione ci accoglierà tutti in un luogo

estranee ad ogni influenza, anche mi-

niuna, perturbatrice ed inibitrice, e le

porte potranno essere tenute aperte e

si potrà rinunciare allo sforzo canonico

di un piccolo tribunale che si trova

Il Primo Maggio dei cattolici

Il calendario dei pre-co-ortodossi ce-

lebra il 1.º di maggio il giorno quat-

tordecim, quello dei cattolici italiani il

giorno quindicesimo. E in questo giorno

infatti che i cattolici cattolici le unioni

professionali e confessionali solennizza-

no con assemblee o con discorsi lo

anniversario della grande enciclica di

Leone XIII *Rerum Novarum*. L'imita-

zione delle forme della propaganda

dei socialisti è tutto ciò che resta della

democrazia cristiana, imitazione del

superficiale, ha il più l'aria di una

aggravare il delitto del suo cliente.

Ciò che lei sta leggendo non è tolle-

rabile sia detto in pubblico, lo la in-

vo a smettere ed a concludere? —

Ma, signor presidente, sa chi è

l'autore di queste idee? E S. S. Leone

XIII. Quello che sto leggendo è l'en-

ciclica *Rerum Novarum*.

Talvolta, Presidente, buon catolico

al rispetto di Dio e della Chiesa, en-

cade come fulminato sul suo reggio,

incantando ancora: — Ma, lo stesso, avvocato, concluda.

Le encicliche del papa non sono da

leggere in tribunale.

Se da parte della Direzione non si

presterà una bella volta a compensare

con facilitazioni chi ne ha diritto, sarà

buena che le case commerciali si met-

tano d'accordo e nechino il loro ap-

partito a chi non sa far altro che usare

loro tutte le angustie possibili.

Colta a volo.

Un commesso viaggiatore si presenta

allo sportello dell'ufficio passeggeri

per assicurare al quale viene rilasciata

una lettera con facilitazione maggiore

per un viaggio di lavoro. Il commesso

viaggiatore si rivolge all'impiegato e

Victor Hugo

Papa di certi buoni e in certi

paesi a vivere civile, lo non serivo di

Victor Hugo, perché davanti ad un re

e ad un ministro fornito fu inaugurato

un monumento: il monumento può es-

sero in un'isola, e il popolo di Roma

andò in colonne serrate a fare la sua

dimostrazione dopo l'altra dimo-

strazione quella dei generali, dei re e di

ministri più o meno italiani. Roma in-

auguro allora il monumento al Tiano, e

sotto i pini di Villa Borghese s'elevo

foriera di Tempeste la grande voce

della Rivoluzione.

Una decisione antiproletaria della Giunta provinciale istriana

Ricorderanno i nostri lettori il

rimprovero che noi muoviamo alla

Giunta provinciale istriana per la

sua noncuranza rispetto alla chie-

sta estensione dell'obbligo d'assi-

curazione per malattia e contro

gli infortuni sul lavoro al pro-

letariato agricolo.

Orbene, dopo tanto eloquente

silenzio, i signori della giunta

hanno dimostrato il loro atteggia-

Noterelle di viaggio

Come tratta il Lloyd austriaco

Il tempo è poco tempo fu era un

piacere viaggiare a bordo del Lloyd.

Al passeggero veniva procurato tutto

il confort possibile, si che ognuno pro-

feriva il lloydiano ai battelli delle

altre società, e ve ne sono tante, che

vano su e giù per la Balzanza, Grande

piacuta, ottima cucina, vapori comodi,

cortesia da parte degli ufficiali di bordo

e cortezza da quella degli agenti.

La genesi del sentimento religioso

A pre-cedere dai gorilla e dai gi-

lonini che, come altri selvaggi sono

teatrali ed adorano la pioggia che

innonda e dilaga, la folgore che scian-

ta e abbatte, l'uragano che porta la

rovina e lo sterminio, gli champagne e

gli orange che hanno una vera e pro-

pria religione e prepotenti monote-

isteo-fisici per giunta.

Gli champagne e gli orange secondo

Victor Hugo

Papa di certi buoni e in certi

paesi a vivere civile, lo non serivo di

Victor Hugo, perché davanti ad un re

e ad un ministro fornito fu inaugurato

un monumento: il monumento può es-

sero in un'isola, e il popolo di Roma

andò in colonne serrate a fare la sua

dimostrazione dopo l'altra dimo-

strazione quella dei generali, dei re e di

ministri più o meno italiani. Roma in-

Valendo insistere su qualche particolare,

si avrebbe ancor ragione di doli-

carsi intorno alla scelta di Trieste a

sede del Convegno: ma poi che è certo

che questa di Trieste non sarà l'ulti-

ma discussione, non vi ha motivo di

Intanto le evenienze ci metteranno

alla prova: così ci verrà dato di fare

il saggio pratico degli accetti del

Convegno e di ricavare una maggiore

esperienza che ci forni di un maggiore

discernimento.

Intervengono oggi tutti i cattolici

ed-irrevocato ai discorsi esplicativi ed

apologetici della *Rerum Novarum*. Essi

sanno che dopo di ora è venuta l'en-

ciclica *Graves de communi* dello stesso

Papa Leone XIII e poi sono venute le

Ma che è ancora più strano e

ricorre l'animo di meraviglia si è

che questi antropoidi, se mai incontrano

il loro dio serpente fulminato dalla

morte in qualche punto, tosto lo sol-

terrano in quel medesimo posto, al-

Or, secondo l'Artiglio, questa non è

religione; e niente altro che uno degli

elementi fondamentali e necessari della

religione: è la paura, l'indistinto pri-

mitivo, il sostrato immancabile del fat-

to religioso.

Or, viene la volta di Victor Hugo.

Un'assemblea doveva convocarsi a

manca. Victor Hugo s'alza: «Non dirò

che una parola. La Francia ha attraversato

una crisi, una crisi di vita, una crisi di

spirito. Non solo, ma una crisi di coscienza.

tentativi per dissandolo: No, no — risposta con energia — non rimetterò più piede in quest'assemblea. Dov non esser più posto per Garibaldi, non può essere per me.

Victor Hugo rivendicava il diritto e la fama di Garibaldi, il popolo di Roma rivendicò il diritto e la fama di Victor Hugo.

Masurcio

Pirateria governativa

Il parlamento austriaco prima di aprirsi ha voluto dar fine ad una delle più scandalose commedie che costella esultante rappresentanza popolare poteva mai rappresentare. Esso ha approvato la nuova tariffa daziaria senza punto tener conto del pubblico consumatore, il cui denaro è tanto raro o scarso, e ciò nello spazio di tempo pre-scritti dal governo.

Ma sino a quanto con questo sistema? Ogni discorso, ogni difesa, ogni discussione furono inutili poiché tutta da parte del governo quanto da parte dei relatori è stato detto che il progetto di legge presentato deve essere accettato senza alcuna modificazione.

Da parte di alcuni onorevoli, tanto per dimostrare il proprio zelo per l'interesse dei loro elettori, furono proposti una quantità di emendamenti e risoluzioni che furono estinte dal parlamento come tante lettere anonime.

Una parte di questi emendamenti tendevano a portare la nuova tariffa daziaria a un livello anche più alto dell'interesse degli agrari, altri poi tendevano a chiudere i confini a qualsivoglia introduzione di merci estere. Ma furono respinti perché la parola corsa fu gli onorevoli era quella di accettare il progetto invariato.

Accettate furono quelle risoluzioni che non impegnavano a niente. I deputati socialisti che parlarono contro questa legge, gli onor. Seitz, Schimmler, Hybsch, Hainich e Hiesl, fecero attento il parlamento sul modo come questo progetto di legge viene trattato e fecero intendere chiaramente a quei signori che la proposta tariffa daziaria era colpevole e generò allarmanti di prima necessità.

Una parte di questi emendamenti tendevano a portare la nuova tariffa daziaria a un livello anche più alto dell'interesse degli agrari, altri poi tendevano a chiudere i confini a qualsivoglia introduzione di merci estere. Ma furono respinti perché la parola corsa fu gli onorevoli era quella di accettare il progetto invariato.

Accettate furono quelle risoluzioni che non impegnavano a niente. I deputati socialisti che parlarono contro questa legge, gli onor. Seitz, Schimmler, Hybsch, Hainich e Hiesl, fecero attento il parlamento sul modo come questo progetto di legge viene trattato e fecero intendere chiaramente a quei signori che la proposta tariffa daziaria era colpevole e generò allarmanti di prima necessità.

Una parte di questi emendamenti tendevano a portare la nuova tariffa daziaria a un livello anche più alto dell'interesse degli agrari, altri poi tendevano a chiudere i confini a qualsivoglia introduzione di merci estere. Ma furono respinti perché la parola corsa fu gli onorevoli era quella di accettare il progetto invariato.

Accettate furono quelle risoluzioni che non impegnavano a niente. I deputati socialisti che parlarono contro questa legge, gli onor. Seitz, Schimmler, Hybsch, Hainich e Hiesl, fecero attento il parlamento sul modo come questo progetto di legge viene trattato e fecero intendere chiaramente a quei signori che la proposta tariffa daziaria era colpevole e generò allarmanti di prima necessità.

Una parte di questi emendamenti tendevano a portare la nuova tariffa daziaria a un livello anche più alto dell'interesse degli agrari, altri poi tendevano a chiudere i confini a qualsivoglia introduzione di merci estere. Ma furono respinti perché la parola corsa fu gli onorevoli era quella di accettare il progetto invariato.

Accettate furono quelle risoluzioni che non impegnavano a niente. I deputati socialisti che parlarono contro questa legge, gli onor. Seitz, Schimmler, Hybsch, Hainich e Hiesl, fecero attento il parlamento sul modo come questo progetto di legge viene trattato e fecero intendere chiaramente a quei signori che la proposta tariffa daziaria era colpevole e generò allarmanti di prima necessità.

Una parte di questi emendamenti tendevano a portare la nuova tariffa daziaria a un livello anche più alto dell'interesse degli agrari, altri poi tendevano a chiudere i confini a qualsivoglia introduzione di merci estere. Ma furono respinti perché la parola corsa fu gli onorevoli era quella di accettare il progetto invariato.

Accettate furono quelle risoluzioni che non impegnavano a niente. I deputati socialisti che parlarono contro questa legge, gli onor. Seitz, Schimmler, Hybsch, Hainich e Hiesl, fecero attento il parlamento sul modo come questo progetto di legge viene trattato e fecero intendere chiaramente a quei signori che la proposta tariffa daziaria era colpevole e generò allarmanti di prima necessità.

Una parte di questi emendamenti tendevano a portare la nuova tariffa daziaria a un livello anche più alto dell'interesse degli agrari, altri poi tendevano a chiudere i confini a qualsivoglia introduzione di merci estere. Ma furono respinti perché la parola corsa fu gli onorevoli era quella di accettare il progetto invariato.

Accettate furono quelle risoluzioni che non impegnavano a niente. I deputati socialisti che parlarono contro questa legge, gli onor. Seitz, Schimmler, Hybsch, Hainich e Hiesl, fecero attento il parlamento sul modo come questo progetto di legge viene trattato e fecero intendere chiaramente a quei signori che la proposta tariffa daziaria era colpevole e generò allarmanti di prima necessità.

Una parte di questi emendamenti tendevano a portare la nuova tariffa daziaria a un livello anche più alto dell'interesse degli agrari, altri poi tendevano a chiudere i confini a qualsivoglia introduzione di merci estere. Ma furono respinti perché la parola corsa fu gli onorevoli era quella di accettare il progetto invariato.

Ma per essere più chiari ancora per far meglio conoscere l'aggravio che peserà sulla classe operaia, valga il seguente esempio:

Table with 3 columns: Carne di manzo, Kilo al giorno, and Corone. Values range from 27 to 622.

L'aggravio maggiore quindi per carne, pane e strutto soltanto ammonta a 60 Corone annue. Ora vengono tutti gli altri articoli che subiranno egualmente un forte aumento e in ultimo come conseguenza logica la disoccupazione in causa alla difficoltà di esportazione, le guerre di tariffa e le oscillazioni del mercato mondiale.

Alla classe operaia non resta che scriver le file, iscriversi nelle proprie organizzazioni di mestiere e preparare le proprie tariffe per bilanciare il danno e l'avere.

Ma sino a quanto con questo sistema? Ogni discorso, ogni difesa, ogni discussione furono inutili poiché tutta da parte del governo quanto da parte dei relatori è stato detto che il progetto di legge presentato deve essere accettato senza alcuna modificazione.

Da parte di alcuni onorevoli, tanto per dimostrare il proprio zelo per l'interesse dei loro elettori, furono proposti una quantità di emendamenti e risoluzioni che furono estinte dal parlamento come tante lettere anonime.

Una parte di questi emendamenti tendevano a portare la nuova tariffa daziaria a un livello anche più alto dell'interesse degli agrari, altri poi tendevano a chiudere i confini a qualsivoglia introduzione di merci estere. Ma furono respinti perché la parola corsa fu gli onorevoli era quella di accettare il progetto invariato.

Accettate furono quelle risoluzioni che non impegnavano a niente. I deputati socialisti che parlarono contro questa legge, gli onor. Seitz, Schimmler, Hybsch, Hainich e Hiesl, fecero attento il parlamento sul modo come questo progetto di legge viene trattato e fecero intendere chiaramente a quei signori che la proposta tariffa daziaria era colpevole e generò allarmanti di prima necessità.

Una parte di questi emendamenti tendevano a portare la nuova tariffa daziaria a un livello anche più alto dell'interesse degli agrari, altri poi tendevano a chiudere i confini a qualsivoglia introduzione di merci estere. Ma furono respinti perché la parola corsa fu gli onorevoli era quella di accettare il progetto invariato.

Accettate furono quelle risoluzioni che non impegnavano a niente. I deputati socialisti che parlarono contro questa legge, gli onor. Seitz, Schimmler, Hybsch, Hainich e Hiesl, fecero attento il parlamento sul modo come questo progetto di legge viene trattato e fecero intendere chiaramente a quei signori che la proposta tariffa daziaria era colpevole e generò allarmanti di prima necessità.

Una parte di questi emendamenti tendevano a portare la nuova tariffa daziaria a un livello anche più alto dell'interesse degli agrari, altri poi tendevano a chiudere i confini a qualsivoglia introduzione di merci estere. Ma furono respinti perché la parola corsa fu gli onorevoli era quella di accettare il progetto invariato.

Accettate furono quelle risoluzioni che non impegnavano a niente. I deputati socialisti che parlarono contro questa legge, gli onor. Seitz, Schimmler, Hybsch, Hainich e Hiesl, fecero attento il parlamento sul modo come questo progetto di legge viene trattato e fecero intendere chiaramente a quei signori che la proposta tariffa daziaria era colpevole e generò allarmanti di prima necessità.

Una parte di questi emendamenti tendevano a portare la nuova tariffa daziaria a un livello anche più alto dell'interesse degli agrari, altri poi tendevano a chiudere i confini a qualsivoglia introduzione di merci estere. Ma furono respinti perché la parola corsa fu gli onorevoli era quella di accettare il progetto invariato.

Accettate furono quelle risoluzioni che non impegnavano a niente. I deputati socialisti che parlarono contro questa legge, gli onor. Seitz, Schimmler, Hybsch, Hainich e Hiesl, fecero attento il parlamento sul modo come questo progetto di legge viene trattato e fecero intendere chiaramente a quei signori che la proposta tariffa daziaria era colpevole e generò allarmanti di prima necessità.

Una parte di questi emendamenti tendevano a portare la nuova tariffa daziaria a un livello anche più alto dell'interesse degli agrari, altri poi tendevano a chiudere i confini a qualsivoglia introduzione di merci estere. Ma furono respinti perché la parola corsa fu gli onorevoli era quella di accettare il progetto invariato.

Accettate furono quelle risoluzioni che non impegnavano a niente. I deputati socialisti che parlarono contro questa legge, gli onor. Seitz, Schimmler, Hybsch, Hainich e Hiesl, fecero attento il parlamento sul modo come questo progetto di legge viene trattato e fecero intendere chiaramente a quei signori che la proposta tariffa daziaria era colpevole e generò allarmanti di prima necessità.

Una parte di questi emendamenti tendevano a portare la nuova tariffa daziaria a un livello anche più alto dell'interesse degli agrari, altri poi tendevano a chiudere i confini a qualsivoglia introduzione di merci estere. Ma furono respinti perché la parola corsa fu gli onorevoli era quella di accettare il progetto invariato.

Accettate furono quelle risoluzioni che non impegnavano a niente. I deputati socialisti che parlarono contro questa legge, gli onor. Seitz, Schimmler, Hybsch, Hainich e Hiesl, fecero attento il parlamento sul modo come questo progetto di legge viene trattato e fecero intendere chiaramente a quei signori che la proposta tariffa daziaria era colpevole e generò allarmanti di prima necessità.

Una parte di questi emendamenti tendevano a portare la nuova tariffa daziaria a un livello anche più alto dell'interesse degli agrari, altri poi tendevano a chiudere i confini a qualsivoglia introduzione di merci estere. Ma furono respinti perché la parola corsa fu gli onorevoli era quella di accettare il progetto invariato.

Accettate furono quelle risoluzioni che non impegnavano a niente. I deputati socialisti che parlarono contro questa legge, gli onor. Seitz, Schimmler, Hybsch, Hainich e Hiesl, fecero attento il parlamento sul modo come questo progetto di legge viene trattato e fecero intendere chiaramente a quei signori che la proposta tariffa daziaria era colpevole e generò allarmanti di prima necessità.

La donna e la cooperazione

La donna che ama il progresso economico dovrebbe dare tutto il suo effluvio all'appoggio alla cooperazione.

In ognuna delle principali città del mondo, il commercio al minuto va accentrando in grandi magazzini, parecchi dei quali — a Parigi, Berlino, Londra, Vienna, ecc. — hanno vendite che salgono fino ad oltre un milione al giorno.

Ma i grandi magazzini, pur giovando al consumatore, rileggono, dalla enorme somma dei loro incassi, benedizioni alle origini del nostro lavoro e possono garantire la liquidità dei prodotti.

All'accentramento che va verificandosi, la cooperazione può dare un indirizzo che coi tempi nuovi è in piena e pratica armonia: quello di doverla internamente e vantaggi ai consumatori, assicurando fra loro la solidarietà e ripartendo fra di loro le attività dei rispettivi negozi.

In queste condizioni è nato il programma dell'Unione Cooperativa di Milano, la quale, fra i suoi 5000 soci conta circa un terzo di signorine, mentre trattasi d'una istituzione che dovrebbe appartenere più alla donna che all'uomo. (Dall'Unione Femminile).

PER FORMARE IL CARATTERE.

- 1. Non aspettate a fare domani quel che potete far oggi.
2. Non incomodatevi mai un altro per cosa che potete fare voi stessi.
3. Non desiderate mai il denaro prima di averlo in mano.
4. Non comperate mai ciò che non vi abbisogna col pretesto del buon mercato: per voi è ancor più caro.
5. L'orgoglio vi costa il tuo corpo caro, della sete e del freddo.
6. Non ci pentiamo mai d'aver mangiato poco.
7. Non sentite mai arduo ciò che si fa volentieri.
8. Quanti desiderate che non sono mai avvenuti?
9. Prendete ogni cosa dal lato più facile.
10. Prima di parlare, quando siete in collera, contate sino a dieci, e sino a cento quando siete sulle furie.

Circolo di studi sociali

Domenica 28 corr. alle ore 11 ant. nella sala dell'Arco Romano Giovanni Pitocco terrà una Conferenza sul tema Delitto e prostituzione

Entrata cent. 20 indistintamente.

COSE DI POLA

Per le case operaie. La Camera dei medici ha invitato la seguente al Circolo di studi sociali.

Spettabile Circolo di studi sociali. Le malefatte contingenze della vita cittadina danno afflittimento che la patria d'Europa non si occuperà del grave problema della casa operaia: per lo meno è da sperarsi che vi si farà più tentativo serio e sincero.

Sarebbe ozioso a voler dilungarsi sull'importanza del problema e sulla necessità, invero urgente, di risolverlo; temerario del pari sarebbe il disconoscere quanto siano le difficoltà che si frappongono, difficoltà più forti del dolore, e che non si può vincere se non si è derivate da un complesso di circostanze che non può essere scampato al primo acchito, ma sostituito pian piano, segnando un piano organico, sagace nella sua durata, lenta applicazione.

Ma tutto ciò rientra nella sfera di attribuzione del Comune e sarà sua cura provvederli. Allo scopo però di interessare fin da ora l'opinione pubblica, un primo passo, di effetto morale, potrebbe essere; a parere della scrivente, una inchiesta fatta su larga base e da quegli stessi strati sociali in favore dei quali è giusta e rivolta l'azione.

Le presenti condizioni, che sono insostenibili, apparirebbero allora documentate in tutta la loro crudele apprensione e in tutta la loro urgenza, e si riassume giornalmente dalla solita e dal sollievo non si ripeterebbe più negli orecchi dei dubbiosi e degli aperti.

Nun Entè più adatto, certamente, di Costedo Circolo a praticare l'inchiesta in parola: ve lo chiama il suo stesso nome e tanto più facile gli riesce il compito per le grandi energie che sono in lui fra la classe operaia.

Acche l'indichista riveli tutto quello che la attinenza col problema si unisce sub /- un questionario con preghiera di servirsene, questionario che potrà sembrare pedante, mentre vuol

essere soltanto esaminate: le singole rubriche dicono da sole la ragione del loro essere.

La scrivente vive sicura di non cessarsi rivolta invano a Costedo Circolo e a subalterni, grazie per il lavoro così vero e sobriamente.

La Presidenza della Camera dei medici del Margraviato d'Istria. Pola, 19 maggio 1905. Dott. Devescovi pres. Dott. Mantovan segr.

QUESTIONARIO

- 1. Via. No.
2. Pianto (sollita, sollertissimo).
3. La casa è nuova o vecchia?
4. Se nuova, quando costruita?
5. Quanto tempo dopo la costruzione vi entrò l'inquinato?
6. Numero dei locali (camera, cucina, camerino, ripostiglio).
7. Altezza, lunghezza, larghezza dei singoli locali: loro forma. Sollito piano nel pendio, in travatura o in mulla.
8. Numero delle finestre; loro forma. Disposizione: nel tetto, a livello del pavimento, a livello della strada.
9. Focolaio. Sua ubicazione, nostrano, economico, murato o in ferro.
10. Cesso. Sua ubicazione, per il singolo quartiere o in comune.
11. Isolaia. Rete per il suo uso.
12. Acqua. La spina è alta dove (nel quartiere, sulle scale, nel cortile) o manca? Si paga il consumo d'acqua?
13. Luce, calore (freddo d'inverno, eccessivo caldo d'estate).
14. Umidità (perché, da dove).
15. Numero dei famigliari che abitano.
16. Numero dei bambini sotto i 10 anni.
17. Affitto mensile.
18. prima dell'introduzione del solo pignone.
19. Osservazioni.

Maniano all'iniziativa della presidenza della Camera dei medici ed invitano i nostri compagni del Circolo di studi sociali a diffondere questo interessante questionario fra i signori che si occupano di un provvedimento sociale di tanta importanza: abbia finalmente una base grafica e sicura. (In. d. r.)

Per il riposo domenicale.

La burrascosa avanzata tra principali ed agenti.

Giovedì alle ore 9 pom. erano convocati nella sala del Casino commerciale i principali dei negozi e gli agenti della Direzione della Cassa di protezione degli addetti ai negozi al dettaglio: uno trattare di comune accordo (d) sull'orario giornaliero e sul riposo domenicale.

Il presidente degli agenti Morara aprì la seduta, spiegando lo scopo dell'annunziata e da lui parola al relatore Corrieri il quale fu una bellissima relazione sulla necessità della chiusura settimanale dei negozi prendendo in esame le ragioni morali ed igieniche e facendo delle comparazioni con i paesi più progrediti.

Fuori B. (principale) dice che non è concesso il riposo domenicale, ma è contrario alla chiusura che potrebbe essere un grave danno. Solo se la chiusura fosse applicata in tutto il territorio politico di Pola, potrebbe aver luogo la chiusura in città, lo stesso senso si deve agire.

Dreina (agente) contesta la obiezione del Fondato: non è tale il concorso domenicale della gente del contado da essere necessario il tener aperti i negozi.

Vittugli J. (principale) osserva che se i rinnegati hanno i loro negozi anche questi hanno diritto di prosperare: ora tenendo aperti alla domenica i negozi di città, si danneggiano quelli dei dintorni, ciò che non è giusto.

Antonic dimostra che l'esperienza dei paesi stranieri ha impiegate civili che il riposo domenicale è irrisolto. Antonic (principale) rileva che questa discussione è tempo perso. Non si riuscirà mai a mettersi d'accordo.

Stefanutti (ex agente) si scaglia contro il riposo festivo dicendo delle strampalate sul collettivismo e sul diritto dei padroni i quali, dice, hanno i loro interessi da difendere. Secondo lui gli agenti hanno torto a volere il riposo festivo. (Si nota che questo signore quando era agente era il più caldo fautore della causa per riposo festivo. (N. d. r.)

Basich (agente) risentito giustamente delle parole dello Stefanutti difende energicamente la dignità della classe degli agenti offesi e rimbecca felicemente l'ex agente dimentico della classe a cui era compagno di lavoro.

Stefanutti si giustificava ed avviene il primo vivace incidente. Bonassi Giorgio comunica le nuove norme impartite dalla Luogotenenza; si attende la formazione del Consorzio dei principali e poi ci si metterà d'accordo.

Morara. Ma se son 5 anni che si parla di consorzio e di accordi e non si è mai fatto nulla?
Liruzzi (rappresentante la Cooperativa operaia) osserva vivacemente che si discute una questione di interessi opposti. E la lotta di classe che fa capolino. I proprietari che erolano di non vendere abbastanza salamo e prosciocci vogliono tener aperti anche la domenica, ma non si peritano di chiudersi i negozi mentre i loro finanziati e durante le concessioni. Gli agenti vedono che non è possibile conquistare il riposo settimanale senza una seria organizzazione, si organizzino quindi ed anche il Comune dovrà interessarsi di loro.

Bruschi G. che si è ritenuto indicato dal Liruzzi il quale ha ripetuto che si fa sempre questione di salute e di proscritto rispondo provocando un rumoroso risentimento.

Giugio (principale) dà nuova presa al fuoco apostrofando Liruzzi con la parola "battifame" pronunciata in senso dispregiativo. Una voce: questo è un contegno indecente. Si intese forse di offendere chiamando un battifame?

La confusione è al colmo invano tentata dal presidente. L'anziano Zich che non ha voluto offendere il Liruzzi, è disposto a ritirare l'ingiuria e l'ingiuria è stata.

Fondato B. visto che non si può combinare nulla, propone che gli agenti si riuniscano da soli e presentino un memoriale ai principali.

Per cortese concessione del presidente si fa quindi la parola. Zich che riunisce la svolgimento della discussione, dimostra come fosse vano sperare nel conseguimento di un accordo, sostiene il buon diritto degli agenti nella conquista del riposo settimanale e li eccita perciò all'organizzazione ed invita gli agenti ad accettare la proposta del Fondato che gli sembra la più ragionevole.

Discutono gli agenti del loro diritto e facciano formali proposte ai principali: essi avranno con loro le simpatie di tutto il proletariato e la conquista del riposo settimanale sarà un omaggio alla causa della civiltà ed un beneficio anche per gli stessi principali.

Dopo alcune altre osservazioni gli intervenuti approvano che tanto in quanto quel del riposo festivo assoluto, quanto quello dell'orario siano concertate in un memoriale degli agenti da presentarsi ai principali.

E così la discussione è chiusa.

L'impudenza dei casalinghi.

Gli amici del Popolo Istriaio fecero sul via del nostro articolo sulla politica casalinga, inseriscono su quel giornale lo stesso della loro anima onesta, gridando come gente furia contro il nostro sistema di insinuazioni (così le chiamano loro) che non può andare certo a fagiolo a coloro che dalla politica casalinga hanno avuto tutto da guadagnare e nulla da perdere.

Insistentemente le anime sdegnose del "Popolo Istriaio" che nessuno, ma l'insuperato articolo che le ha così insolentemente accese e che non aveva nessun estremo di procazione tale da giustificare il casalingo saltaremo che fa pensare al vecchio adagio: chi se in sospeso se in difetto.

I fatti i fatti ci vogliono, dicono gli irrazionali casalinghi. Abbiamo pazienza ed i fatti verranno fuori, anche se molti non si fidano di noi.

E chi avrebbe mai saputo nulla delle operazioni del signor Vidali della Cassa di risparmio se non ci fosse stata una occasione qualunque a mettere chi di dovere sulla traccia? E se il Vidali si ebbe ad arricchire e per lungo tempo — a commettere delle male azioni verso la Banca di cui era cassiere, non è lecito credere che egli fosse un di quei tali impudenti che esse alla mancanza di parecchie marce, si sente sicuro del fatto suo e diventa il vero arbitro in un pubblico ufficio?

E come il Vidali alla Banca, non è forse lecito supporre che in Comune vi sia altri, consapevole di parecchie cose, ed a cui tale consapevolezza dà un'autorità extra legittima ed anche extra legale?

E così il sistema della politica casalinga; il problema alla confidenziale, il mettersi sotto i piedi l'autorità di una rappresentanza eletta: il fare ed il disfare in famiglia.

Ed il "Popolo Istriaio" ha ancora la sfacciataggine di plaudire a questo sistema indegno e nauseante, proprio mentre la giunta provinciale presieduta dal grande casalingo Rizzi ne dà una novella prova nel concorso al posto di direttore dell'ospedale provinciale nominando un assessore provinciale (come già si sapeva) che non ebbe neanche a concorrere invece di uno dei concorrenti che avevano fior di titoli e di titoli.

Ah, perito! se troviamo ancora degli incensatori di questa politica, vuol dire che sfacciataggine che nessuno ci ha mai detto, vuol dire che non si può fare nulla, da dover invece tutti i fulmini onde abbiano a distruggere questa gran razza umana.

Fortunatamente al mondo non ci sono soltanto dei disonesti come deve essere stato assai profondamente — glielo ripeteremo cento volte in faccia se lo conosciamo — colui che ha scritto l'elogio di una politica infame!

Le irregolarità alla Civica Cassa di risparmio.

Almeno ha voluto chiamare silenzio d'ora, il riserbo assunto intorno alla irregolarità della Civica Cassa di risparmio da un suo tempo annunciato. Se l'altissime viene a noi, la respingiamo con disprezzo, chiedendo all'meno giornale preteso perché non abbia fatto egli stesso le rivelazioni che chiede agli altri.

Bagnianate a parte, noi diciamo che se non siamo entrati nei particolari di que irregolarità, abbiamo fatto per non commettere l'errore, irregolarità a nostra volta, privi come eravamo della documentazione dei fatti necessari ai pubblicisti onesti quando denunciavano dei gravissimi abusi. Ci attendavamo che ufficialmente il Comune si occupasse della cosa (come di fatti sta ora per fare) anche per non gettare l'allarme con notizie sensazionali ed improvvisate intorno ad un privato istituto di pubblico interesse, allarme che sarebbe stato sproporzionato, con grave danno, all'entità dei fatti.

Ed i fatti, ora che sono venuti con sicurezza di prova alla nostra conoscenza, non vi ha ragione di riserbo veruno che si debbano tacere. Di essi è principalmente responsabile il cassiere della Civica Cassa, Vidali, il quale non aveva permesso l'autorizzazione, né l'autorità (il cassiere aveva soltanto l'autorizzazione di piccoli prestiti per quali erano note le sue vere esigue di garanzia) aprì un conto corrente all'arciduca signor Deghenghi per 165.000 corone ad un tasso di 4 e mezzo % anziché del 6% praticato dalla Banca, senza che la ingenua-somma fosse debitamente recuperata.

Così stanno le cose; le quali non possono non apparire grati a chi conosce i precedenti del Vidali e dei Deghenghi che, del resto, pare non sia stato il solo ad approfittare dell'amicizia del cassiere della Civica Cassa.

Ed attendiamo con fiducia che il Comune si interessi per conto suo del fuoco affare e che, a garanzia del pubblico, esso sia portato in discussione nella prossima seduta della rappresentanza.

Lettera. — A totale beneficio del Circolo di Studi Sociali, in una sera da fissarsi della ventura settimana, Gio Piva leggerà alcune sue poesie dialettali che faranno parte di un volume di prossima pubblicazione intitolato: "I poeti del popolo".

Apposito manifesto verrà pubblicato il programma.

Cooperativa di consumo tra operai. — Ognio. Dal 1 di giugno entrò in vigore l'orario estivo, con la completa chiusura domenicale dei negozi.

Concorso. E aperto il concorso ai posti di 2 agenti. Per informazioni sulle condizioni rivolgersi alla cancelleria della cooperativa.

Gioventù socialista. — Questa sera alle ore 8 pom. precise avrà luogo una grande festa pubblica all'Arco Romano (Organizzazioni operaie) onde solennizzare maggiormente l'inaugurazione del gruppo.

Programma: I dilettanti fidrommatici delle Organizzazioni rappresentarono: "Il lupo di mare", dramma in 4 atti di Sourgen, indi seguirà "L'ultima sera". Chi non prova non balla. Terminata la recita il corpo completo della Banda cittadina diretta dal m.o. Rastolini, svolgerà un scelto programma.

Dai compagni Carlo Zizich e Giovanni Orlandini verrà eseguito il duetto dei "Masandieri". Francesco mio figlio, di Verbi.

Aggravio matrimoniali civili. — Novità! Dignità giapponese, con regalo di un magnifico orologio di orro con cinghie di struzzo, più un splendido "boquet". Il compagno Zizich canta: Scena ed aria nell'opera "Rigoletto". Parvi veder le lagrime, di G. Verdi.

Tombola. — La tombola è riservata esclusivamente per le donne. La vincitrice riceverà i seguenti regali: un regalo del peso complessivo di 80 chili, un album per poesia e un indispensabile fornimento da lavoro.

NB. Alla festa vi sarà un completo servizio di posta ed un "Bar cinese" di moda. — Con la cooperazione dei migliori artisti del mondo il comitato feste si lusinga della riuscita dell'apertura dell'Esposizione artistica mondiale che verrà aperta al pubblico durante la festa.

Esposizione d'ingresso alla festa cent. 30 indistintamente. Ieri sera fu costituito il gruppo dei principali, approvato lo statuto ed eletti le cariche.

Marta in funzione. — Sabato notte un tenente della marina dopo aver insultato con le parole "striccion di borghesi" alcuni rispettabilissimi signori appartenenti alla parte più colta della cittadinanza, estrasse la sciabola e menò un furioso fendente diretto al capo del signor A. che fortunatamente fu prontissimo a scanzarlo. Alla scena di provocazione di sciabolate assistevano impassibili alcuni guardie del Comune.

Non commentiamo: la censura ci fa sapere che non ne abbiamo il diritto. Abbiamo solo il dovere di pigliarci in santa pace. Evviva!

Per un giornale tedesco. — Un coponartista dell'Arsenale va in giro per le officine facendo sottoscrizioni presso gli operai perché abbiano ad obbligarsi a comprare e ad associarsi al giornale tedesco che vedrà la luce prossimamente in Pola. Dunque in Arsenale

quando si tratta di giornali tedeschi, si può fare quello che non è sempre concesso agli altri...

Vita proletaria polse

I licenziamenti all'Arsenale. Come abbiamo annunciato brevemente nel numero scorso, sono incominciati i pretesti licenziamenti all'Arsenale...

Noi ci ripromettiamo di interessare ulteriormente l'opinione pubblica intorno alle gravi misfatti ed infamie non assommano certo ad rilevare che si licenziano dei giovani padri di famiglia...

E' difficile stabilire da quale criterio sia mosso il Comando della marina per procedere in questi licenziamenti...

Dalla Terra d'Istria

Un conflitto

La massa dei gonzi si accosse, ebbe un attimo istintivo di vita, sbarbò gli occhi e si avvide...

Sorta l'impresa di pompe funebri L. Brunetti, il Comune statò che anche i poveri fossero trasportati col carro all'ultimo asilo, addossandosi per questo le relative spese...

Ma — l'risia italiana! — la seconda festa, il secondo delegato, un impiegato del Magistrato...

Ed ora la critica sui fatti, pura e sincera, che non offenda ma smascheri e s'imponga al cuore dei lettori...

Stanno stati turpimentati! ed stanno illesi!

nomia non ve ne possono essere perché si nota, come abbiamo rilevato dai giornali ufficiali...

Il signor Simich. — Degli operai vengono continuamente alla nostra redazione onde vengano pubblicate le gesta dell'ingegnere del riparto macchine signor Simich...

Questo signore pare abbia sbagliato carriera: sarebbe stato meglio sotto i panni del coccaio!...

Società fabbri. — Furono approvati dalla Legnazione gli statuti. Lunedì alle ore 7.30 pm. avrà luogo il Congresso costitutivo...

Albona.

Con la fornitura della carne si va di male in peggio. Immaginatevi, che in media su 35 chilog. di carne al giorno...

Una settimana di allieve del Liceo femminile di Pola verrà qui in gita istruttiva. La Direzione del Liceo chiese gentilmente il permesso di trasporto...

Cecilia. In questa contrada i cacciatori deplorano non vi sia selvaggina. Sono previsti di cani vari per indole specie e dimensioni...

Autonotico è l'appellativo di quel mezzogiorno che compie una funzione per mezzo di un cane...

Montona. Eterna questione. Nell'ultima seduta tenutasi addì 7 maggio a. e. dove il macellaio Pietro Tomaz ebbe con istanza a rinviare la vendita della carne bovina...

Un uomo. A Ronjca La Terra d'Istria si vede nel postino tabacchi Rimando in Piazza.

falli per motivo che le offerte (due e precisamente il Tomaz e il macellaio Plazer di Capodistria) erano contrarie...

Con la fornitura della carne si va di male in peggio. Immaginatevi, che in media su 35 chilog. di carne al giorno...

Una settimana di allieve del Liceo femminile di Pola verrà qui in gita istruttiva. La Direzione del Liceo chiese gentilmente il permesso di trasporto...

Cecilia. In questa contrada i cacciatori deplorano non vi sia selvaggina. Sono previsti di cani vari per indole specie e dimensioni...

Isola.

Con grandissimo piacere annunciamo che il giorno 22 corrente, l'amica nostra carissima e compagno battaglia e fiero Giovanni Vascotto impalmava la giovinetta signorina Caterina Colaninno...

Cittanova.

Si fa un grande commentare sul banchetto preparato giovedì della settimana scorsa... per onore del Lungotenente il quale poi non venne...

Il professore Davanzo che fa in qualche luogo il democratico, deve convincerlo che questa non è democrazia: ma è un grave insulto alla miseria ed anche qualche cosa di peggio...

Bovigno.

Per una necrologia. — Immensa fioritura di piante strane: le bestie varie d'una folla numerosa si chinavano fesse e addolorate sulla bara del giovane estinto...

Un uomo. A Ronjca La Terra d'Istria si vede nel postino tabacchi Rimando in Piazza.

falli per motivo che le offerte (due e precisamente il Tomaz e il macellaio Plazer di Capodistria) erano contrarie...

Con la fornitura della carne si va di male in peggio. Immaginatevi, che in media su 35 chilog. di carne al giorno...

Una settimana di allieve del Liceo femminile di Pola verrà qui in gita istruttiva. La Direzione del Liceo chiese gentilmente il permesso di trasporto...

Cecilia. In questa contrada i cacciatori deplorano non vi sia selvaggina. Sono previsti di cani vari per indole specie e dimensioni...

Isola.

Con grandissimo piacere annunciamo che il giorno 22 corrente, l'amica nostra carissima e compagno battaglia e fiero Giovanni Vascotto impalmava la giovinetta signorina Caterina Colaninno...

Cittanova.

Si fa un grande commentare sul banchetto preparato giovedì della settimana scorsa... per onore del Lungotenente il quale poi non venne...

Il professore Davanzo che fa in qualche luogo il democratico, deve convincerlo che questa non è democrazia: ma è un grave insulto alla miseria ed anche qualche cosa di peggio...

Bovigno.

Per una necrologia. — Immensa fioritura di piante strane: le bestie varie d'una folla numerosa si chinavano fesse e addolorate sulla bara del giovane estinto...

Un uomo. A Ronjca La Terra d'Istria si vede nel postino tabacchi Rimando in Piazza.

vidi anche su qualche viso distinti i villosi di una gioia vite e disoliti, repressi invece...

Con la fornitura della carne si va di male in peggio. Immaginatevi, che in media su 35 chilog. di carne al giorno...

Una settimana di allieve del Liceo femminile di Pola verrà qui in gita istruttiva. La Direzione del Liceo chiese gentilmente il permesso di trasporto...

Cecilia. In questa contrada i cacciatori deplorano non vi sia selvaggina. Sono previsti di cani vari per indole specie e dimensioni...

Isola.

Con grandissimo piacere annunciamo che il giorno 22 corrente, l'amica nostra carissima e compagno battaglia e fiero Giovanni Vascotto impalmava la giovinetta signorina Caterina Colaninno...

Cittanova.

Si fa un grande commentare sul banchetto preparato giovedì della settimana scorsa... per onore del Lungotenente il quale poi non venne...

Il professore Davanzo che fa in qualche luogo il democratico, deve convincerlo che questa non è democrazia: ma è un grave insulto alla miseria ed anche qualche cosa di peggio...

Bovigno.

Per una necrologia. — Immensa fioritura di piante strane: le bestie varie d'una folla numerosa si chinavano fesse e addolorate sulla bara del giovane estinto...

Un uomo. A Ronjca La Terra d'Istria si vede nel postino tabacchi Rimando in Piazza.

Il diritto a ricorso nel termine di 4 settimane.

Con la fornitura della carne si va di male in peggio. Immaginatevi, che in media su 35 chilog. di carne al giorno...

Una settimana di allieve del Liceo femminile di Pola verrà qui in gita istruttiva. La Direzione del Liceo chiese gentilmente il permesso di trasporto...

Cecilia. In questa contrada i cacciatori deplorano non vi sia selvaggina. Sono previsti di cani vari per indole specie e dimensioni...

Isola.

Con grandissimo piacere annunciamo che il giorno 22 corrente, l'amica nostra carissima e compagno battaglia e fiero Giovanni Vascotto impalmava la giovinetta signorina Caterina Colaninno...

Cittanova.

Si fa un grande commentare sul banchetto preparato giovedì della settimana scorsa... per onore del Lungotenente il quale poi non venne...

Il professore Davanzo che fa in qualche luogo il democratico, deve convincerlo che questa non è democrazia: ma è un grave insulto alla miseria ed anche qualche cosa di peggio...

Bovigno.

Per una necrologia. — Immensa fioritura di piante strane: le bestie varie d'una folla numerosa si chinavano fesse e addolorate sulla bara del giovane estinto...

Un uomo. A Ronjca La Terra d'Istria si vede nel postino tabacchi Rimando in Piazza.

Disoccupato in una grande città americana - Racconto di ADOLFO KARPATY

(Prima traduzione italiana espressionata fatta per noi). Sulla strada il nostro uomo è fermato da un giovane: — Non si deve bestemmiare per essere cacciati fuori con questo tempo cane?...

polizia. Devo avvertirvi però che prima di mezzanotte non accendete. Lo aveva saputo per combinazione la notte precedente in una Lodging House in cui aveva dormito...

I nostri due disoccupati erano capitati in un raffronto di pezzoni, le donne erano in quella spugna sembravano molto giovani; alcune più giovani ancora di quello che realmente fossero...

Quanto più poveri, quanto più miserabili si sentono i nostri due disoccupati, fra quelle pareti? Potesero almeno offrirle la pagnotella imbottita che uno dei gentili evasori offre alla sua ragazza...

Senza scendere in una sala dal tetto basso nella quale trenta o quaranta uomini siedono su banchi di legno, raccolti a gruppi attorno ad una stufa emanante un benefico calore...

INDIRIZZI RACCOMANDABILI

Sartoria Giuseppe Pirz
Via Barbacani, 11. — Assunite qualsiasi ordinazione di vestiti su misura garantendo esatta esecuzione avvenuti i recentissimi modelli.

Studio da scultore
e decoratore di VITTORIO MADRIZ, maestro scalpello autorizzato. Viene eseguito qualsiasi lavoro lento in pietra, quanto in marmo e cemento. — Specialità per lapidi e monumenti funebri. Decorazioni originali per case e ville. — Scrupolosità di esecuzione e onestà di prezzi. Via Circonvallazione, 43.

Pianoforti
ed ogni sorta d'istrumenti musicali: ANTONIO SAITZ, Via Sergia, 6. — S'impariscono lezioni.

Pasta uso Napoli
e stanghetto alla vaniglia uso Parigi R. MARINCOVICI - Campo Marzio N. 3.

Manifatture e confezioni
Negozio Z. BANGAN, Via Giulia, 6. — Il più convecente nel genere.

Macchine da cucire,
bioloette, apparati elettrici, ERMANO ZAR, Via Assonole, 7. — Riparazioni, ritiro assortimento pezzi di ricambio.

Mobili e tappezzerie
PIETRO PASCOLETTI, Via Giulia, 9. Svariato assortimento. — Prezzi moderati. — Solidità. — Eleganza.

Chincaglie
ENRICO FREGGI, Via Sergia, 21. Grandi magazzini articoli di moda, sport e toilette. — Oggetti da viaggio. Unico e grande deposito biancheria da uomo (Marca Leone).

Manifatture
PIETRO RUDICIN, Via Sergia, 67. specialità stoffe da uomo e da donna. Prezzi onesti.

Maglierie e calze
(Primo Laboratorio meccanico). — Fabbricazione di calze a macchina senza cucitura, Maglie, Swoater, Sottanine, gualtoli, ventriere ecc., in lana, cotone, filo, fil de cos e seta. — Veste e costume anche nelle riparazioni. GIUSEPPINA ARTUSI, Via Kandler 5, 1. piano.

Acque minerali
G. MONAL, rappresentante della Fonte di Bolein la migliore acqua di cura e da tavola. Deposito piazzetta S. Nicola. Non meno di 12 bottiglie di litri 1/2, a 20 cent. franco a domicilio.

Studio tecnico
GIOVANNI ROSSI, Via Campo Marzio 29. Laboratorio Via Fucina 8. — Assunite qualunque impresa e costruzione edilizia finita per completo come in via di risarcimento. Eseguiti progetti e preventivi per costruzioni nuove ed adattamenti, stime e perizie.

Lavoratorio da scalpellino
LUCIO BISS, maestro scalpellino, viale Carrara, contiguo al N. 2. — Deposito pietra grezza e lavorata. — Qualsiasi lavoro nel genere. — Partito. — Recapito: Via Zaru 13, pianterra.

Drogheria
Prima fabbrica istriana di colori a vendl. A. ANTONELLI, Piazza Port' Aurea, con grande deposito profumerie, saponi, spazzole, spugne ecc. ecc.

Cartoleria
ANTONIO BONETTI, Via Sergia, 67; filiale via Campo Marzio, 7. — Deposito carta, oggetti di cancelleria, registri commerciali, quaderni ad uso di tutti le scuole. — Esigete cartoline illustrata. — Specialità e deposito, a prezzi di fabbrica, in carta e tabulati da signrette.

Mobili e tappezzerie
DOMENICO DELZOTTO, Piazza Mercato vecchio, 6. — Svariato assortimento stampe mineralogici in ogni stile. — Stanze da pranzo opache e lucide. — Corrimangi. — Specchi. — Quadri. — Biancherie da cucire ecc.

Cappelleria „Alla Città di Gorizia“
Via Sergia, 12. — Grandioso assortimento cappelli a berretti delle primarie case estere e nazionali, a prezzi miti.

Drogheria A. Zuliani
autorizzata per la vendita dei teloni. — Via Assonole, 1. — Grandioso deposito colori, vernici, pennelli, spazzole, accendini, articoli di toilette e fotografici. — Assunite ordinazioni e spedizioni per la Provincia.

Lavoratorio da fabbro
LUCIO RACCHI, Via Diana, 13. — Assunite qualsiasi lavoro nel genere a prezzi da non temere concorrenza.

Maestro vetraio
perito-giurato: FRANCESCO PERINSIG, Via Sergia, 12 e Via Abbazia, 14. — Assunite qualsiasi lavoro nel genere. — Deposito vetriani, porcellane, lampade, sportelli, comode a prezzi di fabbrica. — Assicurazione su rotture di cristalli. Agenzia d'assicurazioni Vila e Fuoco.

Miliardo cartoline illust.
in platino, seta, riletto, dipinte a mano argenteo, polimerica, fotominiature ecc. al prezzo unico di soldi 2 al pezzo. — Divina Commedia, ripubblicazione in platino di grandiosità quanto i medii che offrono una splendida illustrazione del Divino Poema. — 27 cartoline (in giusta) cor. 1. — Rivenditori forte sconto. — GIUSEPPE FANGI, Via Sergia, 43, Pola.

Installatore d'acqua e gaz
autorizzato GIUSEPPE BROSINA, Via Barbacani, 5. Water-closet ed impianti di canalizzazione domestica. — Prezzi onesti. — Esecuzione perfetta.

Ritrovo di colazione.
ANTONIO FEDEL, Piazza Porta San Giovanni No. 8. — Glii caldi e freschi. — Assortimento salumi. — Spiriti e liquori in bottiglie. — Eccellenti vini nazionali. — Birra a spina della più rinomata fabbrica di Pilsen. — Servizio inappuntabile. — Prezzi moderati.

La Terra d'Istria è il giornale provinciale più diffuso in Provincia. Ha un largo servizio d'informazioni, pubblica articoli originali, ha collaboratori residenti in grandi centri, e un giornale che fa ogni possibile per cancellare la sua natura di foglio periodico con la eleganza moderna del pubblico.

Timbri di caoutchouc
con precisione di lavoro si eseguono nella
Tipografia Clapis
Piazza Carlil No. 1.

All'Operaio
Straordinaria
occasione
Arrivato in questi giorni un grandioso assortimento
Maglierie
da uomo, ragazzi e bambini
Camicie
da lavoro e touriste fine
Specialità Maglie per
ciclisti
Unico grande assortimento, a prezzi convenienti, trovati nel
Negozio vestiti fatti
All'Operaio
Piazza Port' Aurea - Pola

Prima di metter su casa
visitate il Negozio di
ARGEO ROSSI
Via Sergia N. 79
— dove troverete il corredo di cucina da Cor. 30 a Cor. 600. —
Attrezzi di cucina di qualsiasi grandezza
e di qualsiasi metallo.

Orificeria e gioielleria
di
GIOVANNI Busetto-Doro
Via Sergia No. 34.
Ricco assortimento oggetti d'oro e d'argento. Orologi, bijouterie, posaterie, sveglie, catene, anelli ecc.
Occasione per regali.
Assume, oltre che ordinazioni, qualsiasi riparazione, nonché ingentaturre, dorature, incisioni ecc.
Esecuzione perfetta! Prezzi mitissimi!

Venne riaperto in Piazza
Port' Aurea N. 8 il grande
Deposito Vini ed Olio
del sottoscritto, già ben conosciuto sulla piazza, e raccomanda specialmente i suoi eccellenti **Oli da tavola e Vini di Lissa.**
Devotissimo Antonio Tranficc

Ambulatorio Dott. Benussi
dentistico
Pola — Via Campomarzio 23 — Pola
L'Ambulatorio è aperto tutti i giorni, tranne i festivi, — dalle 9 alle 12 ant., e dalle 3 alle 5 pom.
Otturazioni in cemento, amalgama, oro, porcellana. Denti artificiali a perno, dentiere in caoutchouc, oro. Ponti ecc. secondo i sistemi della Scuola di Berlino.

Agricoltori attenti!
Se volete risparmiare il 50% domandate sempre i
ZOLFI
delle Miniere Solfuree Trezza-Albani Romagna
Questi zolfi hanno le finezze garantite.
Marche: Stella 60/62 - Trestelle 65/70 - Extra Lina 79/75 Ventilato 90/95 massima finezza Tubo Chimuel.
Sui sacchi vi è impresso il nome delle Miniere.
Diffidate e respingete! i zolfi che vengono offerti, sia in sacchi di juta che di cotone, con le scritte sulle etichette: Rimini, Cesena, Doppio Raffinato Romagna, Primarie Raffinate di Romagna, ecc. perchè non contengono che zolfi scuri, grossolani di Sicilia di gradi 50,55 al massimo 54 e sono scongiurati dalle autorità agricole perchè di danno all'economia dell'agricoltore.
Provate, sperimentate nelle vostre solforazioni i zolfi Trezza-Albani, sia semplici che ramati al 3% e 5% e vi convincerete della verità vera che per la loro lavorazione sono i più economici e quindi quanto di meglio la moderna industria solifera ha potuto escogitare a vantaggio del travagliato viticoltore.
GRAZIANDIO CICUTO
rappresentando la Istria delle Miniere Solfuree Trezza-Albani
Esclusive produttrici dei veri zolfi di Romagna

Il miglior sapone per l'economia domestica è il
Sapone Schicht
garantito privo di sostanze eterogenee.
Genuino solamente col nome impresso

La Tipografia
M. CLAPIS
Piazza Carlil N. 1
eseguisce:
lavori di lusso, giornali, stampati per uffici pubblici e privati.
Assortimento:
partecipazioni matrimoniali e viglietti di visita.
Partecipazioni mortuarie

LUCE ELETTRICA
Motori, Ventilatori, Ventagli elettrici, Telefoni, Suonerie e Parafulmini installa
NICOLÒ MARTIN
Via Sergia, 69.
Lampadieri in tutti i sistemi.

BAZAR
al Gran Mercurio
Via Sergia 34 - POLA - Casa Busetto (vis-a-vis la Pistoria (IIIICorand).
G. Borsatti, proprietario
Emporio biancherie, maglierie, cravatte, guanti, blouse, busti, corredi per neonati, calze, ombrelle, ombrellini, articoli di moda, di toilette, come pure giocattoli, valigie, chincaglierie, guanti di pelle ed articoli adatti per regali. * * * * *
Sempre bene assortito
ed a buoni prezzi!

I veri taccamacchi „Stella“
Giovano mirabilmente contro la gotta, reumi, losse e a tutte le affezioni catarrali in genere. — Genuini si trovano soltanto dall'unico depositario
Francesco Spozza imprenditore della
Farmacia Carbucicchio - Via Sergia
Si respingano come falsificati quelli che sulla stella nera non portano trasversalmente la mia firma in rosso.

Avanti della Domenica
diretto da V. Piva e S. Varazzani.
Grande giornale di letteratura ed arte con quadri e disegni originali, a colori.
È l'unico giornale del genere in Italia.
Per numero di saggio, scrivere a Roma, Via del Seminario N. 86.

„La Terra d'Istria“
si vende
a **DIGNARO:** da Francesco Manzin, «Caffè al Corso».
a **ROVIGNO:** da Domenico Rismondo, Rivendita tabacchi in Piazza Grande.
a **PARENZO:** da Pietro Gonano, Negozio commestibili.
a **ISOLA:** da Orioli, Spaccio tabacchi, Piazza alle Poste.
a **LUSSINPICCOLO:** da Dobrillovich, Spaccio tabacchi.
a **FIUME:** da R. Camera, Spaccio tabacchi, Corso 16.

Si vende presso le farmacie
ECICI e RODINIS in POLA
Dino chinato
glico-fosfo-ferruginoso Ruggeri
con Maraschina di Sebenico stravecchia d'uve scelta
prescritto da autorità mediche come tonico rigeneratore sovrano del sangue e del sistema nervoso.
Analisi chimiche: Prof. Frassenius, Wiesbaden, Dr. Hager, Farcolorie, Prof. Calli, Roma.
DEPOSITO
Farmacia al S. Antonio di Padova Sebenico.
In bott. da 1/2 lit. Cor. 2,40. da 1 lit. Cor. 4,80. da 2 litri Cor. 9,60. 2 bott. da 1 lit. Cor. 8,80 franco nolo e imballaggio
Attestazioni di medici della Provincia, della Monarchia e dell' Estero accompagnano ciascuna spedizione.